Ministero dell'Istruzione

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
PAPS100008
BENEDETTO CROCE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAPS100008	liceo scientifico	1,1	12,0	30,2	31,0	14,0	11,7
- Benchmark*							
PALERMO		4,3	16,9	29,6	29,1	11,1	9,1
SICILIA		3,2	14,3	26,1	29,7	14,1	12,6
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

Opportunità	Vincoli
La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo "B. Croce" di Palermo (1589 distribuiti in 73 classi, di cui 14 con opzione scienze applicate e 3 di Liceo matematico, e 3 plessi) si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, il 50% ca appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate, che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda-Oreto-Policlinico-Bonagia-Mezzomonreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Misilmeri, Bolognetta, Marineo, Piana degli albanesi, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 3, 5 % ca. del totale e proviene perlopiù dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insiste ancora un prevalente degrado socioculturale. La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi. Ulteriore specificità dell'istituto sono le due sezioni ospedaliera e carceraria, che offrono un prezioso sostegno ad un'utenza in difficoltà.	Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socioeconomici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente una notevole mole di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva: attività teatrali, incontri con autori, con magistrati, visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici, viaggi di istruzione, stages all'estero per l'approfondimento delle lingue europee e per il conseguimento delle relative certificazioni, stages natura e ambiente, implementazione dei laboratori di chimica, biologia, fisica, robotica, attività di alternanza scuola-lavoro, di simulazione d'impresa, partecipazione a gare e a certamina, preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie. Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
Il Liceo "B. Croce" insiste su un territorio molto ampio: la sede centrale si trova nell'antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Esso presenta una realtà molto critica: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità, forte presenza di extracomunitari. Le due succursali dell'istituto si collocano, invece, nei pressi del Policlinico e del Tribunale-via D'Ossuna, zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impiegatizio legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, ma vi si rilevano anche nuclei a forte degrado socioeconomico e a notevole impatto mafioso. Fortissima e capillare,tuttavia, è la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione sociale: primi fra tutti, i Centri Sociali Santa Chiara, Astalli, Biblioteca-Teatro delle Balate, Teatro alla Guilla, Cooperativa Terradamare, Ass. Marevivo, Associazione Astrid, Scuola di Lingua Inglese International House, Associazione Vulcani e ambiente, Museo Doderlein, Biblioteca Comunale e Regionale, Cesie, Lvia.Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete.	La particolare collocazione territoriale in cui insiste il Liceo Croce non favorisce sempre un proficuo rapporto con il tessuto sociale circostante: il prevalente degrado ambientale e culturale, la forte dispersione scolastica, evidente soprattutto negli ordini scolastici inferiori, gli episodi di violenza su minori e la diffusione del fenomeno dell'usura delineano certamente un quadro sociale difficile. Anche la presenza di gruppi di extracomunitari provenienti dal Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco, che spesso sono mal integrati con il resto della popolazione, aggrava un panorama già fortemente compromesso. La presenza delle Istituzioni dello Stato, purtroppo, spesso non riesce a farsi sentire. La scuola resta, così, insieme alle associazioni di volontariato laiche e religiose, l'unico baluardo di legalità, l'unica alternativa educativa e socializzante, che prospetta i valori di solidarietà, giustizia e pace. Il grande senso di responsabilità e di cooperazione dell'intera comunità scolastica sono l'unico salvagente per un territorio difficile e abbandonato; il lavoro di équipes psicopedagogiche di sostegno alle attività ordinarie offrono un valido aiuto in caso di situazioni di disagio psichico e di difficoltà di apprendimento che spesso vanno collegate direttamente a problemi di ordine socioeconomico.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,1	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	63,5	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	88,5	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	100.0	72,2	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	79,8	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	10,2	6,4	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PAPS100008
Con collegamento a Internet	5
Chimica	3
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	3
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PAPS100008
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PAPS100008
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PAPS100008
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PAPS100008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PAPS100008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilitÃ motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'istituto conta su diversi finanziamenti statali, regionali, UE: risorse per stipendi del personale supplente e COVID, supplenze brevi, retribuzioni accessorie, spese di pulizia, fondi regionali per il funzionamento generale, contributo volontario versato dalle famiglie, contributo viaggi di istruzione, fondi UE per i progetti PON ed Erasmus+. In particolare, sono stati autorizzati alcuni progetti PON per: l'ampliamento dell'offerta formativa e per il contenimento della povertà educativa, l'adeguamento delle rete LAN/WLAN, il potenziamento degli Ambienti digitali e delle Scuole-Polo in Ospedale, l'acquisto di PC "Smart class" e di Supporti didattici. Consolidato l'uso del registro elettronico, avviato negli anni scorsi con l'acquisto, con fondi FESR, di ca 130 tablet consegnati in comodato d'uso ai docenti. Negli anni scorsi sono stati attivati corsi CLIL. Risorse materiali: la sede centrale è un edificio storico, il plesso corazza è una struttura degli anni '80, il plesso Imera fa parte della scuola media "Bonfiglio", degli anni '90. Relativamente all'agibilità e alla prevenzione degli incendi l'istituto conta su certificazioni parziali; è prevalentemente adeguato per quanto concerne la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche. Nei plessi sono operative aule informatiche con ca 120 tra dispositivi fissi e mobili, 6 proiettori, laboratori scientifici, palestre, 41 LIM e connessione wifi in tutti i plessi.	Per quanto concerne la disponibilità di risorse economiche cui può accedere il nostro istituto, purtroppo si deve lamentare un'erogazione sempre minore di fondi FIS da parte dello Stato. Negli ultimi quattro anni il MOF si è ridotto ad un quarto di quanto perveniva un tempo alle casse delle scuole italiane; ad aggravare la situazione, si aggiunge anche la tendenza delle famiglie a non pagare il contributo volontario annuale o a pagarlo in modo discontinuo, con grave nocumento per le tante iniziative che la scuola organizza con e per gli allievi. Le uniche risorse in cui potere sperare sono rappresentate ormai dai Fondi Strutturali Europei, che finiscono per sostenere la parte prevalente dell'offerta formativa extracurriculare. Il Liceo ha infatti ricevuto autorizzazione per l'espletamento di svariati piani progettuali in linea con gli Avvisi PON FSE-Programmazione 2014-20 relativamente alle tematiche di:lotta al disagio, inclusione e accoglienza, competenze di base, educazione all'imprenditorialità, orientamento e riorientamento, cittadinanza digitale, globale, europea, alternanza scuola-lavoro, valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. Sono stati autorizzati inoltre numerosi progetti FESR, mirati all'ampliamento della rete WIfi e all'acquisto di devices tecnologici.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	169	83,0	1	0,0	29	14,0	3	1,0
SICILIA	737	88,0	10	1,0	62	7,0	5	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,1	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		4,2	7,6	16,5
Più di 5 anni	X	93,8	90,6	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		12,5	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	16,7	21,0	24,9
Più di 5 anni		45,8	50,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	93,8	88,8	73,3
Reggente		0,0	3,1	5,2
A.A. facente funzione		6,3	8,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,8	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		8,1	5,4	4,9
Più di 5 anni	X	85,5	85,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,4	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		17,7	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,3	10,9	10,7
Più di 5 anni		43,5	51,9	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPS100008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
PAPS100008	134	85,9	22	14,1	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	20.633	79,2	5.420	20,8	100,0
SICILIA	87.168	83,4	17.308	16,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPS100008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAPS100008	1	0,8	11	8,5	52	40,3	65	50,4	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	257	1,4	2.974	16,8	7.094	40,0	7.410	41,8	100,0
SICILIA	839	1,1	11.228	15,0	29.026	38,9	33.592	45,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	5,2	8,8	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	3	2,2	14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	5,9	11,5	10,5	11,8
Più di 5 anni	117	86,7	65,0	63,8	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PAPS100008	11	2	4
- Benchmark*			
SICILIA	8	3	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	15	88,2	26,6	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	5,9	9,5	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,4	5,6	7,4
Più di 5 anni	1	5,9	58,6	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	44,4	22,3	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	11,1	11,0	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	5,6	7,2	7,5	8,6
Più di 5 anni	7	38,9	59,5	69,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,3	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,6	7,4	7,9
Più di 5 anni	2	100,0	78,4	75,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PAPS100008	19	2	13
- Benchmark*			
SICILIA	15	1	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
La stragrande maggioranza del personale insegnante (146 docenti, di cui 18 di sostegno) del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Nel Liceo Croce vige la verticalizzazione delle discipline letterarie in tutte le sezioni. Dall'a.s. 2016-17, per effetto della legge 107/2015, sono pervenuti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (mat. e fisica, filos. e storia, inglese, lettere, pedagogia). Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche (inglese e spagnolo) e informatiche (patente ECDL), altri svolgono regolarmente incarichi di tutoraggio nei progetti finanziati dall'UE, nell'ambito linguistico, scientifico, dell'alternanza scuola-lavoro. Sono stati organizzati, negli anni, corsi per alunni con BES-DSA, sulla civiltà latina, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, corsi di informatica, di chimica organica e di scienze. Si cura l'aggiornamento della didattica disciplinare e trasversale partecipando a corsi erogati dal MIUR e da Istituzioni pubbliche e private. L'attuale DS, in ruolo da 12 anni, è stato assegnato al nostro istituto dal 1 settembre 2014. Sono in servizio, inoltre, 45 tra ATA e collaboratori scolastici a tempo pieno.	Purtroppo negli ultimi 15 anni il nostro Liceo ha subito una leggera contrazione di personale a causa di una serie di fattori: 1) la progressiva riduzione delle iscrizioni al primo anno, dovuta anche ad un fisiologico calo delle nascite; 2) l'apertura di sezioni di liceo scientifico (anche con indirizzo delle scienze applicate) in alcune scuole dello stesso distretto cui appartiene il nostro istituto, che ha intercettato una quota di utenza che gravita intorno alla zona Calatafimi alta-Mezzomonreale; 3) gli effetti della Riforma Gelmini del 2008, che ha comportato, dal triennio 2008-2011, il riordino e la semplificazione degli indirizzi dei Licei, con conseguente drastico taglio alle sperimentazioni e ai tirocini, e con la riduzione delle ore di lezione di alcune discipline, quali il latino, la storia e la geografia. Il nostro istituto, pertanto, ha potenziato in ogni modo l'attività di orientamento presso le scuole medie di primo grado del territorio, per mantenere costante il numero di iscrizioni al primo anno e non farlo scendere al di sotto delle 300 unità. Validissima e capillare si è rivelata l'azione, in questo senso, dei colleghi della Commissione Orientamento e Continuità. Per effetto dell'attivazione dell'indirizzo di Liceo scientifico per le Scienze Applicate e del Liceo Matematico, per l'a.s. 2020-21 si sono iscritti al nostro liceo 336 alunni ed è stata allargata ad altre sezioni la sperimentazione di lingua e cultura greca.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: PAPS100008	86,0	97,5	96,2	96,2	96,2	99,2	100,0	98,9
- Benchmark*								
PALERMO	93,3	97,0	95,5	96,8	100,0	99,2	99,0	98,8
SICILIA	95,3	97,1	96,6	97,5	99,9	99,5	99,6	99,5
Italia	94,0	96,5	96,2	97,5	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: PAPS100008	86,4	97,3	-	-	98,1	100,0	97,2	-
- Benchmark*								
PALERMO	88,6	94,0	89,7	95,3	98,2	97,5	100,0	100,0
SICILIA	92,5	95,5	94,3	96,0	99,6	99,0	99,5	100,0
Italia	91,3	94,0	93,5	95,9	98,2	97,7	97,7	97,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: PAPS100008	20,8	20,5	17,1	13,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	16,9	14,5	16,9	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	13,5	11,8	12,9	11,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	17,8	17,5	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: PAPS100008	14,8	18,9	-	-	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*								
PALERMO	17,6	22,4	22,8	17,9	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	14,7	18,1	18,1	15,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	21,1	21,7	22,8	20,1	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: PAPS100008	4,2	17,6	22,2	20,5	31,8	3,8	4,2	15,0	23,8	17,3	36,4	3,3
- Benchmark*												
PALERMO	6,0	26,5	26,2	15,8	22,7	2,8	4,6	17,7	20,2	20,0	33,6	3,9
SICILIA	3,2	20,3	26,7	19,3	25,8	4,6	2,1	10,9	18,5	21,8	39,9	6,8
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: PAPS100008	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1
SICILIA	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: PAPS100008	0,0	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*					
PALERMO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Italia	0,0	0,1	0,2	0,2	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: PAPS100008	5,1	1,2	2,6	1,1	0,8
- Benchmark*					
PALERMO	4,0	2,1	3,1	1,7	0,9
SICILIA	3,6	1,6	1,8	1,2	0,8
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: PAPS100008	3,8	1,3	5,9	-	-
- Benchmark*					
PALERMO	6,2	4,6	6,0	2,0	1,9
SICILIA	5,2	2,6	3,2	0,9	0,5
Italia	3,0	2,2	2,0	1,0	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: PAPS100008	10,0	4,4	5,6	2,1	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	7,4	4,2	4,5	2,2	1,0
SICILIA	5,8	3,7	3,6	1,6	0,8
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: PAPS100008	5,3	3,8	7,7	-	-
- Benchmark*					
PALERMO	6,1	6,3	5,6	3,6	1,9
SICILIA	6,8	5,1	3,9	1,7	0,5
Italia	4,8	3,6	3,0	1,4	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'a.s. 2018-19 (non valutiamo i dati dell'a.s. 2019-20, causa emergenza COVID), gli studenti non ammessi alla classe successiva, tra bocciati e non valutabili, sono stati in tutto 65, cioè il 4,5% dei frequentanti. Costoro hanno mostrato scarso impegno e/o difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti per singola disciplina. Sono uniformemente distribuiti nelle varie classi, soprattutto del biennio. Gli alunni con giudizio sospeso sono stati 213, corrispondenti al 15% ca del totale. Gli ammessi all'esame sono stati 239 pari	Analizzando i motivi per cui gli studenti non sono stati ammessi alla classe successiva o hanno avuto una sospensione del giudizio si evidenzia che i criteri di valutazione adottati dalla scuola, adeguati a garantire il successo formativo dei discenti, non sempre sono raccordati coerentemente ed efficacemente con le linee educative, i servizi e l'organizzazione dell'istituto. Maggiore attenzione deve essere prestata ai processi valutativi, alla loro condivisione ed applicazione più omogenea dei criteri di valutazione deliberati in sede collegiale.

al 99,5 %. L'alto numero dei promossi mostra l'adeguatezza delle linee educative della scuola, ai servizi erogati, l'organizzazione e alla ricchezza delle attività e delle opportunità. La scuola opera per il successo scolastico di tutti gli studenti e cura il sostegno delle varie forme di diversità. Nel biennio particolare cura è dedicata alla promozione dei legami socio-affettivi fra i suoi componenti. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di Stato si evince che gli alunni con valutazioni finali tra gli 80/100 e i 100/100 sono quasi sempre, negli anni, pari al 50% ca del totale, i 2/3, generalmente, si pongono nella fascia media, tra i 70 e i 90/100, il 3 % consegue il 100 con lode. Complessivamente, l'orientamento in uscita dalle medie al liceo ha effetti positivi sul successo scolastico degli alunni del primo anno, che conseguono per il 57% ca valutazioni medie finali tra i 7 e gli 8/10.	Non si riscontrano situazioni anomale nel confronto con la media nazionale, anzi il dato dei non promossi dell'ultimo anno si è ridotto. Sono stati attivati percorsi di riorientamento per quegli alunni che durante il corso dell'anno hanno mostrato attitudini ed interessi diversi da quelli individuati dal progetto educativo del nostro liceo. Da alcune indagini del CIC emerge che il 10% circa degli studenti soffre delle incertezze tipiche dell'adolescenza che talora si riflettono sui processi di apprendimento. Gli alunni promossi nell'a.s. 2018-19 sono stati 921 su 1471, quelli con giudizio sospeso 213, i non promossi 41, i non valutabili per mancata frequenza 24. La percentuale di trasferimenti in uscita in corso d'anno è pari al 14,4% nelle prime classi (3,6% nella prima classe dell'indirizzo Scienze applicate), allo 5,5% nelle seconde, al 5,3% nelle classi terze, al 2,4% nelle classi quarte, all'0,9 nelle classi quinte.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La nostra scuola riesce a far acquisire, complessivamente, agli studenti buoni esiti di apprendimento, in quanto questi costituiscono una risorsa essenziale • per la piena realizzazione della persona, • per l'esercizio attivo della cittadinanza, • per il progresso della comunità sociale. La scuola ottiene buoni risultati per quanto riguarda gli esiti: le evidenze emerse dallo studio documentale restituiscono, valori in linea con medie di riferimento territoriali per quanto riguarda gli studenti ammessi agli anni successivi; in riferimento alla percentuale di studenti che riesce ad ottenere votazioni ottime ed eccellenti agli esami di Stato, i dati della scuola sono mediamente superiori agli indici nazionali. I trasferimenti in uscita e i giudizi sospesi risultano lievemente superiori alle medie nazionali di riferimento, ma solo nelle classi prime, seconde e terze.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PAPS100008 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**209,7**	**212,0**	**226,5**	
Licei scientifici e classici	215,1	↔	↔	↓	-3,2
PAPS100008 - 2 A	219,7	↑	↑	↓	-1,5
PAPS100008 - 2 AA	200,4	↓	↓	↓	-19,1
PAPS100008 - 2 B	225,8	↑	↑	↔	5,4
PAPS100008 - 2 BA	211,5	↔	↔	↓	-3,4
PAPS100008 - 2 C	235,3	↑	↑	↑	24,8
PAPS100008 - 2 D	218,8	↑	↑	↓	1,4
PAPS100008 - 2 E	200,1	↓	↓	↓	-7,3
PAPS100008 - 2 F	211,2	↔	↔	↓	5,4
PAPS100008 - 2 G	227,2	↑	↑	↔	7,4
PAPS100008 - 2 H	225,8	↑	↑	↔	10,9
PAPS100008 - 2 I	209,4	↔	↔	↓	5,1
PAPS100008 - 2 M	228,2	↑	↑	↔	12,2
PAPS100008 - 2 N	213,9	↔	↔	↓	-0,7
PAPS100008 - 2 O	203,1	↓	↓	↓	-24,3
PAPS100008 - 2 Q	210,9	↔	↔	↓	-12,6
Riferimenti		**209,4**	**210,5**	**224,0**	
Licei scientifici e classici	216,6	↔	↑	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 A	232,8	↑	↑	↑	n.d.
PAPS100008 - 5 B	n.d.				n.d.
PAPS100008 - 5 C	212,0	↔	↔	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 D	215,1	↔	↔	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 E	211,4	↔	↔	↓	-2,2
PAPS100008 - 5 F	213,8	↔	↔	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 G	212,2	↔	↔	↓	-15,4
PAPS100008 - 5 H	211,8	↔	↔	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 I	219,2	↑	↑	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 L	212,3	↔	↔	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 M	228,5	↑	↑	↑	n.d.
PAPS100008 - 5 N	210,2	↔	↔	↓	-11,0
PAPS100008 - 5 O	219,2	↑	↑	↓	n.d.

Istituto: PAPS100008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**210,7**	**212,3**	**234,6**	
Licei scientifici e classici	216,8	↔	↔	↓	-10,9
PAPS100008 - 2 A	233,2	↑	↑	↔	2,2
PAPS100008 - 2 AA	208,3	↔	↔	↓	-21,0
PAPS100008 - 2 B	225,7	↑	↑	↓	-4,7
PAPS100008 - 2 BA	226,0	↑	↑	↓	3,5
PAPS100008 - 2 C	221,8	↑	↑	↓	2,9
PAPS100008 - 2 D	212,0	↔	↔	↓	-16,0
PAPS100008 - 2 E	210,9	↔	↔	↓	-4,6
PAPS100008 - 2 F	205,8	↔	↓	↓	-7,0
PAPS100008 - 2 G	227,4	↑	↑	↓	-2,2
PAPS100008 - 2 H	214,4	↔	↔	↓	-8,5
PAPS100008 - 2 I	214,0	↔	↔	↓	3,3
PAPS100008 - 2 M	222,9	↑	↑	↓	-3,0
PAPS100008 - 2 N	212,9	↔	↔	↓	-10,2
PAPS100008 - 2 O	210,2	↔	↔	↓	-27,9
PAPS100008 - 2 Q	206,4	↔	↓	↓	-26,9
Riferimenti		**208,4**	**209,4**	**232,2**	
Licei scientifici e classici	226,0	↑	↑	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 A	237,8	↑	↑	↑	n.d.
PAPS100008 - 5 B	237,9	↑	↑	↑	n.d.
PAPS100008 - 5 C	216,0	↔	↔	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 D	223,4	↑	↑	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 E	196,8	↔	↓	↓	-26,9
PAPS100008 - 5 F	201,9	↔	↓	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 G	228,2	↑	↑	↓	-12,0
PAPS100008 - 5 H	245,3	↑	↑	↑	n.d.
PAPS100008 - 5 I	221,2	↔	↑	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 L	215,8	↔	↔	↓	n.d.
PAPS100008 - 5 M	240,0	↑	↑	↑	n.d.
PAPS100008 - 5 N	236,4	↑	↑	↑	4,3
PAPS100008 - 5 O	238,8	↑	↑	↑	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPS100008 - 2 A	0,0	13,6	31,8	31,8	22,7
PAPS100008 - 2 AA	4,4	30,4	30,4	30,4	4,4
PAPS100008 - 2 B	0,0	4,2	20,8	58,3	16,7
PAPS100008 - 2 BA	0,0	14,3	50,0	21,4	14,3
PAPS100008 - 2 C	0,0	0,0	20,0	50,0	30,0
PAPS100008 - 2 D	0,0	7,1	35,7	50,0	7,1
PAPS100008 - 2 E	4,8	19,0	47,6	23,8	4,8
PAPS100008 - 2 F	6,7	6,7	33,3	46,7	6,7
PAPS100008 - 2 G	0,0	13,6	18,2	36,4	31,8
PAPS100008 - 2 H	0,0	5,6	33,3	38,9	22,2
PAPS100008 - 2 I	0,0	12,5	56,2	31,2	0,0
PAPS100008 - 2 M	7,7	0,0	15,4	53,8	23,1
PAPS100008 - 2 N	0,0	11,1	33,3	44,4	11,1
PAPS100008 - 2 O	0,0	13,0	56,5	30,4	0,0
PAPS100008 - 2 Q	10,5	10,5	36,8	21,0	21,0
Licei scientifici e classici	2,2	11,8	34,9	37,1	14,0
Sicilia	5,0	17,5	35,3	28,4	13,8
Sud e Isole	3,9	16,6	33,2	31,0	15,3
Italia	1,9	8,6	25,0	36,1	28,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPS100008 - 2 A	0,0	0,0	18,2	45,4	36,4
PAPS100008 - 2 AA	8,7	8,7	30,4	43,5	8,7
PAPS100008 - 2 B	0,0	4,2	33,3	20,8	41,7
PAPS100008 - 2 BA	0,0	14,3	14,3	35,7	35,7
PAPS100008 - 2 C	0,0	0,0	40,0	30,0	30,0
PAPS100008 - 2 D	0,0	21,4	28,6	28,6	21,4
PAPS100008 - 2 E	19,0	4,8	23,8	28,6	23,8
PAPS100008 - 2 F	0,0	6,7	46,7	46,7	0,0
PAPS100008 - 2 G	0,0	13,6	13,6	27,3	45,4
PAPS100008 - 2 H	0,0	11,8	41,2	17,6	29,4
PAPS100008 - 2 I	6,2	12,5	25,0	37,5	18,8
PAPS100008 - 2 M	15,4	0,0	15,4	30,8	38,5
PAPS100008 - 2 N	5,6	5,6	38,9	27,8	22,2
PAPS100008 - 2 O	0,0	17,4	43,5	30,4	8,7
PAPS100008 - 2 Q	0,0	31,6	36,8	10,5	21,0
Licei scientifici	3,7	10,3	29,9	30,6	25,5
Sicilia	7,3	15,9	29,3	25,7	21,7
Sud e Isole	6,7	15,9	29,1	25,5	22,9
Italia	2,4	7,6	17,3	24,9	47,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPS100008 - 5 A	0,0	4,6	22,7	40,9	31,8
PAPS100008 - 5 B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PAPS100008 - 5 C	4,6	9,1	50,0	13,6	22,7
PAPS100008 - 5 D	0,0	12,5	43,8	31,2	12,5
PAPS100008 - 5 E	5,9	5,9	41,2	29,4	17,6
PAPS100008 - 5 F	0,0	5,3	57,9	21,0	15,8
PAPS100008 - 5 G	0,0	23,1	38,5	30,8	7,7
PAPS100008 - 5 H	0,0	22,2	27,8	44,4	5,6
PAPS100008 - 5 I	0,0	0,0	53,3	33,3	13,3
PAPS100008 - 5 L	4,6	9,1	36,4	40,9	9,1
PAPS100008 - 5 M	0,0	6,2	25,0	43,8	25,0
PAPS100008 - 5 N	4,6	27,3	22,7	27,3	18,2
PAPS100008 - 5 O	0,0	10,0	40,0	30,0	20,0
Licei scientifici e classici	1,8	11,3	37,8	32,0	17,1
Sicilia	5,6	15,8	36,1	29,9	12,5
Sud e Isole	5,4	16,1	34,0	30,7	13,8
Italia	2,6	9,5	26,5	35,3	26,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPS100008 - 5 A	0,0	0,0	4,6	40,9	54,6
PAPS100008 - 5 B	0,0	0,0	6,7	33,3	60,0
PAPS100008 - 5 C	0,0	22,7	22,7	18,2	36,4
PAPS100008 - 5 D	0,0	6,2	31,2	25,0	37,5
PAPS100008 - 5 E	5,9	29,4	47,1	5,9	11,8
PAPS100008 - 5 F	5,3	21,0	47,4	10,5	15,8
PAPS100008 - 5 G	0,0	7,7	30,8	30,8	30,8
PAPS100008 - 5 H	0,0	0,0	5,6	38,9	55,6
PAPS100008 - 5 I	0,0	6,7	53,3	6,7	33,3
PAPS100008 - 5 L	4,4	8,7	39,1	21,7	26,1
PAPS100008 - 5 M	6,2	0,0	6,2	25,0	62,5
PAPS100008 - 5 N	0,0	4,6	18,2	18,2	59,1
PAPS100008 - 5 O	0,0	5,0	15,0	20,0	60,0
Licei scientifici	1,7	8,8	24,8	22,7	42,0
Sicilia	12,1	16,8	22,6	23,7	24,9
Sud e Isole	11,1	17,1	24,1	22,9	24,9
Italia	3,7	8,8	16,6	21,2	49,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
PAPS100008 - 5 A	0,0	45,4	54,6
PAPS100008 - 5 B	0,0	20,0	80,0
PAPS100008 - 5 C	18,2	40,9	40,9
PAPS100008 - 5 D	0,0	75,0	25,0
PAPS100008 - 5 E	23,5	58,8	17,6
PAPS100008 - 5 F	31,6	57,9	10,5
PAPS100008 - 5 G	7,7	38,5	53,8
PAPS100008 - 5 H	11,1	33,3	55,6
PAPS100008 - 5 I	40,0	40,0	20,0
PAPS100008 - 5 L	40,9	31,8	27,3
PAPS100008 - 5 M	12,5	25,0	62,5
PAPS100008 - 5 N	31,8	36,4	31,8
PAPS100008 - 5 O	14,3	61,9	23,8
Licei scientifici e classici	18,5	43,7	37,8
Sicilia	19,8	50,9	29,3
Sud e Isole	19,1	50,2	30,7
Italia	8,4	38,1	53,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PAPS100008 - 5 A	0,0	0,0	100,0
PAPS100008 - 5 B	0,0	20,0	80,0
PAPS100008 - 5 C	0,0	27,3	72,7
PAPS100008 - 5 D	0,0	62,5	37,5
PAPS100008 - 5 E	11,8	47,1	41,2
PAPS100008 - 5 F	0,0	21,0	79,0
PAPS100008 - 5 G	0,0	0,0	100,0
PAPS100008 - 5 H	0,0	5,6	94,4
PAPS100008 - 5 I	0,0	33,3	66,7
PAPS100008 - 5 L	9,1	22,7	68,2
PAPS100008 - 5 M	0,0	12,5	87,5
PAPS100008 - 5 N	0,0	54,6	45,4
PAPS100008 - 5 O	0,0	42,9	57,1
Licei scientifici e classici	1,7	27,3	71,0
Sicilia	4,9	33,6	61,5
Sud e Isole	4,8	34,9	60,3
Italia	2,1	22,7	75,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Negli ultimi a.s. i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni si sono attestati complessivamente su dati medi superiori a quelli rilevati per i Licei nazionali, regionali e di macroarea (Sud e Isole). In particolare, i livelli di Italiano con frequenza percentualmente più alta sono rappresentati dal 3 e dal 4 su una scala di 5, quelli di matematica sono superiori per il livello 3, ma inferiori relativamente ai livelli 4 e 5. Gli esiti raggiunti dagli alunni nativi si allineano ai livelli nazionali, mentre quelli raggiunti dagli alunni stranieri di prima e seconda generazione presentano una debole variazione verso il basso rispetto a quelli italiani, con forbice sensibile relativamente ai livelli di prestazione più alti. I risultati conseguiti dalle femmine in italiano è superiore a quello dei maschi nei livelli 4 e 5 rispetto ai corrispondenti dati nazionali. In matematica i risultati conseguiti dai maschi nel livello 4 e 5 è superiore a quello delle femmine In riferimento alla situazione economica familiare, i livelli raggiunti dagli alunni provenienti dalle condizioni più modeste a quelle medio-alte si allineano ai dati nazionali, regionali e di macroarea (Sud e Isole). L'effetto dell'azione didattico-educativa della scuola (Liceo) sugli esiti degli alunni è pari alle medie nazionali, regionali e di macroarea (Sud e Isole).	Non si attestano, al momento, situazioni da migliorare. L'istituto si sta impegnando nelle azioni di sostegno e incentivazione degli studi STEM dirette alle alunne dell'Istituto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi

	si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Negli ultimi anni scolastici i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni si sono attestati complessivamente su dati medi superiori a quelli rilevati per i Licei nazionali, regionali e di macroarea (Sud e Isole). In particolare, i livelli di Italiano con frequenza percentualmente più alta sono rappresentati dal 3 e dal 4 su una scala di 5, quelli di matematica sono superiori per il livello 3, ma inferiori relativamente ai livelli 4 e 5.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La nostra scuola promuove la formazione di giovani competenti, liberi, propositivi, critici, di cittadini responsabili; con l'unità della cultura favorisce la padronanza dei metodi razionali di ricerca e di ragionamento, dei linguaggi esatti e rigorosi, delle abilità riflessive, valutative, espressive e comunicative. La didattica, attiva anche grazie all'uso dei laboratori, privilegia il coinvolgimento degli alunni, l'imparare facendo, l'approccio razionale e rigoroso alla definizione e alla soluzione dei problemi, la rielaborazione personale dei contenuti, il lavoro in gruppo. Inoltre, favorisce l'esperienza democratica della partecipazione alla vita della scuola e del territorio, responsabile, solidale, dialogante, rispettosa della diversità, inclusiva. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di condotta. Non si valutano direttamente le competenze chiave degli studenti ma indirettamente, perché si pensa costantemente all'orizzonte di riferimento verso cui tende il sistema della nostra scuola nel biennio, cioè al quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione europea che sono: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.	Nel nostro PTOF, in linea con le recenti disposizioni ministeriali, sono stati inseriti descrittori condivisi relativi alle competenze chiave di cittadinanza, convivenza civile ed Ed. Civica, ormai trasversale a tutti gli insegnamenti. Anche se in esso è racchiusa la progettualità della scuola deliberata dal Collegio del Docenti in termini di: scelte educative, scelte curricolari, di insegnamento, scelte organizzative, criteri di gestione, spesso, però, la scuola non conosce a fondo le attività che l'alunno esplica al di fuori dell'orario scolastico e che hanno ricaduta sul profitto e sul conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza. La scuola, tuttavia, ha assunto, negli ultimi anni, sfide fondamentali quali: garantire un sereno inserimento degli studenti nel mondo; garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; confrontarsi con una pluralità di culture; promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali, ivi compresi gli allievi con BES-DSA e disabilità; cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione; perseguire l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori e non limitarsi alla redazione del documento di certificazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Pur mancando ancora nel nostro PTOF un vero e proprio curricolo di istituto organico e coerente, in cui i descrittori relativi alle competenze chiave di cittadinanza e convivenza civile si colleghino direttamente ai singoli curricoli disciplinari, la scuola si è dotata, comunque, di tutti gli strumenti necessari per l'acquisizione delle competenze richieste, ottenendo così livelli mediamente soddisfacenti. Inoltre, le molteplici attività organizzate nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, le svariate attività extracurricolari proposte e la partecipazione attivissima della nostra scuola alla nuova programmazione PON FSE 2014-20, offrono ai nostri alunni opportunità validissime di sperimentare non solo nuove conoscenze e competenze, ma anche proficue relazioni con pari, adulti, docenti, tutor e di avvicinarsi al mondo della ricerca e delle professioni con esiti straordinariamente positivi. Inoltre, da quest'anno, l'insegnamento dell'Ed. Civica è diventato trasversale a tutte le discipline e ha diritto a valutazione specifica finale.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				184,07	185,23	200,00	
PAPS100008	PAPS100008	A	232,78	↑	↑	↑	95,65
PAPS100008	PAPS100008	B					15,79
PAPS100008	PAPS100008	C	212,96	↑	↑	↑	85,71
PAPS100008	PAPS100008	D	213,38	↑	↑	↑	84,21
PAPS100008	PAPS100008	E	211,87	↑	↑	↑	88,24
PAPS100008	PAPS100008	F	217,50	↑	↑	↑	73,68
PAPS100008	PAPS100008	G	212,85	↑	↑	↑	78,26
PAPS100008	PAPS100008	H	214,46	↑	↑	↑	89,47
PAPS100008	PAPS100008	I	211,38	↑	↑	↑	82,35
PAPS100008	PAPS100008	L	211,32	↑	↑	↑	76,00
PAPS100008	PAPS100008	M	225,26	↑	↑	↑	95,00
PAPS100008	PAPS100008	N	208,04	↑	↑	↑	91,67
PAPS100008	PAPS100008	O	221,61	↑	↑	↑	86,96

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				181,41	182,08	200,00	
PAPS100008	PAPS100008	A	237,76	↑	↑	↑	95,65
PAPS100008	PAPS100008	B	235,74	↑	↑	↑	94,74
PAPS100008	PAPS100008	C	216,55	↑	↑	↑	85,71
PAPS100008	PAPS100008	D	217,73	↑	↑	↑	84,21
PAPS100008	PAPS100008	E	193,23	↑	↑	↓	88,24
PAPS100008	PAPS100008	F	199,32	↑	↑	↔	73,68
PAPS100008	PAPS100008	G	237,05	↑	↑	↑	78,26
PAPS100008	PAPS100008	H	244,96	↑	↑	↑	89,47
PAPS100008	PAPS100008	I	216,69	↑	↑	↑	82,35
PAPS100008	PAPS100008	L	218,63	↑	↑	↑	76,00
PAPS100008	PAPS100008	M	237,16	↑	↑	↑	95,00
PAPS100008	PAPS100008	N	231,43	↑	↑	↑	91,67
PAPS100008	PAPS100008	O	236,15	↑	↑	↑	86,96

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				178,01	179,12	200,00	
PAPS100008	PAPS100008	A	219,58	↑	↑	↑	95,65
PAPS100008	PAPS100008	B	224,00	↑	↑	↑	94,74
PAPS100008	PAPS100008	C	206,25	↑	↑	↑	85,71
PAPS100008	PAPS100008	D	196,90	↑	↑	↓	84,21
PAPS100008	PAPS100008	E	183,63	↑	↑	↓	88,24
PAPS100008	PAPS100008	F	181,86	↔	↔	↓	73,68
PAPS100008	PAPS100008	G	205,14	↑	↑	↑	78,26
PAPS100008	PAPS100008	H	217,45	↑	↑	↑	89,47
PAPS100008	PAPS100008	I	190,53	↑	↑	↓	82,35
PAPS100008	PAPS100008	L	179,55	↔	↔	↓	76,00
PAPS100008	PAPS100008	M	214,94	↑	↑	↑	95,00
PAPS100008	PAPS100008	N	196,45	↑	↑	↓	91,67
PAPS100008	PAPS100008	O	199,19	↑	↑	↔	86,96

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				184,89	183,74	200,00	
PAPS100008	PAPS100008	A	246,75	↑	↑	↑	95,65
PAPS100008	PAPS100008	B	231,44	↑	↑	↑	94,74
PAPS100008	PAPS100008	C	219,30	↑	↑	↑	85,71
PAPS100008	PAPS100008	D	202,19	↑	↑	↑	84,21
PAPS100008	PAPS100008	E	189,39	↔	↑	↓	88,24
PAPS100008	PAPS100008	F	223,20	↑	↑	↑	73,68
PAPS100008	PAPS100008	G	229,77	↑	↑	↑	78,26
PAPS100008	PAPS100008	H	222,66	↑	↑	↑	89,47
PAPS100008	PAPS100008	I	215,98	↑	↑	↑	82,35
PAPS100008	PAPS100008	L	214,79	↑	↑	↑	76,00
PAPS100008	PAPS100008	M	225,44	↑	↑	↑	95,00
PAPS100008	PAPS100008	N	201,73	↑	↑	↔	91,67
PAPS100008	PAPS100008	O	208,35	↑	↑	↑	86,96

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
PAPS100008	81,5	84,5
PALERMO	33,6	43,1
SICILIA	31,8	37,4
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	0,99
- Benchmark*	
PALERMO	2,69
SICILIA	2,37
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	2,97
- Benchmark*	
PALERMO	2,58
SICILIA	2,61
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	1,49
- Benchmark*	
PALERMO	4,43
SICILIA	2,70
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	8,91
- Benchmark*	
PALERMO	9,40
SICILIA	11,26
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	3,96
- Benchmark*	
PALERMO	8,87
SICILIA	8,26
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	1,49
- Benchmark*	
PALERMO	0,93
SICILIA	1,80
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	39,11
- Benchmark*	
PALERMO	18,98
SICILIA	15,06
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	1,98
- Benchmark*	
PALERMO	8,85
SICILIA	6,90
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	2,97
- Benchmark*	
PALERMO	4,42
SICILIA	4,64
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	0,99
- Benchmark*	
PALERMO	4,48
SICILIA	7,00
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	12,38
- Benchmark*	
PALERMO	9,46
SICILIA	12,11
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	3,47
- Benchmark*	
PALERMO	7,76
SICILIA	6,38
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	1,98
- Benchmark*	
PALERMO	4,34
SICILIA	3,77
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	13,86
- Benchmark*	
PALERMO	9,52
SICILIA	11,30
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
PAPS100008	3,47
- Benchmark*	
PALERMO	3,29
SICILIA	3,84
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Universita'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali

	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPS100008	73,7	26,3	0,0	60,0	35,6	4,4	78,7	10,6	10,6	76,9	23,1	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	73,9	22,5	3,6	52,4	35,7	11,9	60,7	23,4	15,9	69,0	19,3	11,7
SICILIA	72,9	21,3	5,8	48,8	35,4	15,8	60,8	23,5	15,7	68,5	18,9	12,6
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Universita'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPS100008	71,1	26,3	2,6	71,1	19,3	9,6	61,7	25,5	12,8	69,2	30,8	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	71,1	22,0	6,8	59,7	20,1	20,2	61,0	18,1	20,9	68,9	14,0	17,1
SICILIA	75,0	17,4	7,5	55,7	23,0	21,3	62,5	17,1	20,4	68,8	14,6	16,6
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PAPS100008	Regione	Italia
2015	3,2	12,1	19,3
2016	2,3	13,2	23,0
2017	7,1	14,2	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PAPS100008	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	11,1	28,4	17,9
	Tempo determinato	44,4	36,5	34,5
	Apprendistato	11,1	18,4	21,5
	Collaborazione	0,0	0,4	0,3
	Tirocinio	11,1	6,6	13,1
	Altro	22,2	9,6	12,7
2016	Tempo indeterminato	28,6	17,3	9,9
	Tempo determinato	42,9	43,2	36,5
	Apprendistato	14,3	17,5	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	9,8	11,6
	Altro	14,3	12,3	19,1
2017	Tempo indeterminato	26,3	18,0	9,8
	Tempo determinato	21,1	43,3	35,9
	Apprendistato	15,8	18,3	25,0
	Collaborazione	31,6	5,6	2,5
	Tirocinio	0,0	8,5	10,0
	Altro	5,3	6,4	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	PAPS100008	Regione	Italia
2015	Agricoltura	11,1	8,2	5,2
	Industria	11,1	16,6	23,4
	Servizi	77,8	75,2	71,3
2016	Agricoltura	0,0	7,1	4,4
	Industria	0,0	15,4	21,7
	Servizi	100,0	77,5	73,9
2017	Agricoltura	5,3	7,0	4,6
	Industria	15,8	16,3	21,6
	Servizi	78,9	76,7	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PAPS100008	Regione	Italia
2015	Alta	33,3	7,0	10,1
	Media	44,4	62,0	54,8
	Bassa	22,2	31,0	35,1
2016	Alta	0,0	6,6	9,5
	Media	85,7	62,9	56,9
	Bassa	14,3	30,5	33,6
2017	Alta	15,8	6,9	10,1
	Media	68,4	63,1	60,0
	Bassa	15,8	30,0	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La riuscita dei nostri studenti nei successivi percorsi di studio è alta. La partecipazione a percorsi formativi universitari è del 90%. Le facoltà prescelte sono prevalentemente Ingegneria, Biologia, Professioni sanitarie, Medicina, Economia, Giurisprudenza. Mediamente il 70% degli studenti diplomati iscritti al primo e secondo anno di università ha conseguito il 74% dei CFU. La media dei voti al primo anno di università è 26/30. Ciò dipende dalla facoltà scelta, dall'organizzazione del corso, ma anche dalla qualità di insegnamento ricevuta nella nostra scuola nonché dal senso del dovere manifestato dagli studenti. I docenti hanno ben disciplinato l'organizzazione didattica dei corsi di studio, permettendo la realizzazione dei prerequisiti necessari per l'acquisizione dei crediti previsti nelle varie Facoltà. La scuola ha aiutato i discenti ad organizzare il loro futuro, aiutandoli a comprendere come sfruttare le informazioni immagazzinate studiando e come utilizzare il web nel modo più corretto. La riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio è più che soddisfacente. Nel corrente a.s., sono stati attivati, tra gli altri, i seguenti percorsi di ASL: Kala Onlus, Models Ars, Biofor, PNLS, Aula sul Mare, Bioindicatori acquatici, SAAMA, Amgen Biotech Experience, Coding girls 2020, Lab Day On the road, OXFAM, Fondazione Sant'Elia, svariati progetti di lettura.	Il 15 % circa ha sostenuto meno della metà degli esami e dei tirocini previsti ed il 5% circa non ha conseguito alcun CFU. Degli ex alunni che risultano iscritti ai corsi universitari una piccola parte non ha quindi sostenuto esami nelle sessioni previste dal piano di studi. Non ci sono state iscrizioni con debito formativo. Le attività e i servizi di orientamento hanno ben funzionato, in miglioramento quelle di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento. Riguardo l'inserimento dei nostri studenti nel mondo del lavoro si sottolinea che il titolo conseguito al liceo scientifico non permette un accesso diretto al mondo delle professioni ma è pur vero che non vi sono dati sufficienti per esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa. Non è dato sapere se gli iscritti che hanno conseguito CFU inferiori alla media siano risultati inadeguati per difficoltà nello studio o perché sono iscritti all'Università in attesa di attività lavorativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati a distanza degli studenti risultano ottimi. Gli studenti proseguono in maggioranza gli studi universitari, in special modo nelle facoltà di area scientifica. Il conseguimento dei crediti universitari è superiore alle medie territoriali, non solo nel settore scientifico. La riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio è più che soddisfacente. Non ci sono state iscrizioni con debito formativo. Le attività e i servizi di orientamento hanno ben funzionato. Ovviamente gli inserimenti nel mondo del lavoro risultano inferiori alle medie di riferimento, in quanto il diploma di liceo scientifico risulta scarsamente professionalizzante. La scuola, allo stato attuale, tuttavia, non si è ancora dotata di un sistema permanente interno di monitoraggio dei risultati formativi ottenuti dagli allievi negli anni successivi al conseguimento del diploma. Tuttavia, i dati forniti dalla Fondazione Agnelli-Eduscopio sono un importante punto di riferimento: Il Liceo Croce si è posizionato, nell'a.s. 2020-21, al terzo posto dei Licei scientifici di Palermo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	69,0	82,7	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	64,3	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	83,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	28,6	27,8	35,1
Altro	No	11,9	13,0	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	85,7	90,8	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	92,9	96,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	57,1	67,5	67,2
Programmazione per classi parallele	No	52,4	64,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	93,9	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	52,4	47,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le	Sì	92,9	92,0	91,6

diverse discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	64,3	63,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	64,3	68,1	62,3
Altro	No	9,5	8,6	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	76,2	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	45,2	53,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	49,4	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	13,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
A partire dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico (Decreto 27/01/2010), il nostro Istituto ha definito programmazioni condivise per i diversi ambiti disciplinari. Ne deriva un'articolazione didattica modulata in 1 biennio, 2 biennio e monoennio, che esplicita abilità e competenze da acquisire nei diversi anni tramite contenuti disciplinari, multi/interdisciplinari e trasversali; metodologie; tempi entro cui gli obiettivi devono essere raggiunti; criteri e strumenti di verifica e valutazione. Il nostro Liceo offre anche attività e progetti extracurriculari per consolidare ed arricchire i percorsi formativi, assicura ampia informazione all'utenza e ne favorisce l'adesione. L'attività di progettazione didattica è affidata alle Commissioni, che svolgono anche compiti organizzativi e gestionali per accrescere l'azione formativa e sviluppare le potenzialità della scuola; esse svolgono inoltre il monitoraggio, l'autoanalisi, l'autovalutazione dei progetti e forniscono materiali e proposte prima delle sedute assembleari del Collegio. Sono presenti inoltre sette Dipartimenti disciplinari (Lettere, Matematica/Fisica, Scienze, Storia/Filosofia, Disegno/Storia dell'Arte, Educazione Fisica e IRC) che operano per organizzare la didattica, definire i curriculi, fissare le competenze che devono acquisire gli alunni. Nel corso dell'anno, con cadenza periodica, i dipartimenti verificano il procedere della programmazione didattica; fissano i criteri di valutazione e le date delle scadenze valutative comuni, nonché delle verifiche comparative sul raggiungimento dei livelli e le modalità di	Il nostro Istituto, pur avvalendosi dell'intenso lavoro dei dipartimenti, non ha elaborato ad oggi un vero e proprio curricolo d'Istituto, ovvero quel curricolo che attiene alla sfera pedagogico-didattica esplicitandone finalità e obiettivi di carattere educativo, quelle mete che ci si propone di indicare agli alunni in un contesto specifico, modalità, strumenti e quant'altro la scuola riesce a mettere in campo per formare un soggetto responsabile e attivo sul piano intellettuale ed emotivo. Tutto questo è presente a livello delle singole programmazioni disciplinari ma si avverte la necessità di un'omogeneità intesa come condivisione di intenti per tutti i docenti della scuola. A tale proposito è in cantiere una commissione apposita, costituita dai coordinatori dei singoli dipartimenti e da un numero congruo di docenti afferenti ai diversi ambiti disciplinari, finalizzata a stilare il curricolo d'Istituto. Non operando allo stato attuale una programmazione per classi parallele, non vengono utilizzate costantemente nel nostro Istituto prove strutturate, con la sola eccezione di simulazioni regolari di italiano e mate-fisica al quinto anno, saltuarie per le terze. La valutazione del profitto scolastico, pur essendo condivisa a livello dei singoli dipartimenti disciplinari, resta ancora di impostazione "tradizionale", nel senso che è stabilita dal confronto dei risultati ottenuti dagli studenti con i risultati attesi (obiettivi). E'una valutazione attendibile ma che ha dei limiti: valutando ciò che un ragazzo "sa", si controlla e si verifica la "riproduzione" ma non la "costruzione" e lo "sviluppo" della conoscenza e neppure la "capacità

realizzazione delle stesse. Tra le attività di arricchimento dell'offerta formativa, si segnalano i seguenti progetti: incontri con autori, giornalino di Istituto, Olimpiadi di Matematica, Fisica, Statistica, Chimica, Scienze, Astronomia, Maths with CLIL, Biologia Forense, Planetario Itinerante, EsperienzaInsegna, Calcolo Probabibilità, Corsi per certificazioni PET, FCE, IELTS, Classici in strada, Finestre-Incontri, Percorsi della Memoria, Progetto ARPA, Open coesione. Vanno segnalati anche i numerosi progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Attraverso prove di ingresso strutturate di it., mat., ingl. e scienze alle classi in entrata, i docenti effettuano una prima ricognizione delle competenze acquisite dagli studenti e dei prerequisiti posseduti per elaborare una programmazione didattica coerente ai bisogni formativi e adeguata al profilo della classe. Si adottano criteri comuni di valutazione, elaborati dalla maggior parte dei Dipartimenti. Griglie specifiche sono in uso tanto per la valutazione delle verifiche orali quanto per le prove scritte. In caso di insufficienze riscontrate nel corso o al termine dell'a.s., si organizzano regolarmente IDEI. Dall'a.s. 2020-21 si è adottato il curricolo trasversale di Ed. Civica con relativa griglia di valutazione.	di applicazione reale" della conoscenza posseduta. Accanto dunque a una valutazione che intende verificare ciò che uno studente sa, probabilmente dovremmo lavorare anche al potenziamento di una valutazione "autentica", vale a dire a ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa", fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento. Si tratta di una prospettiva affascinante e che chiama i docenti a un cambiamento del punto di vista nel processo di insegnamento/apprendimento. Questo comporterebbe anche l'utilizzo di rubriche di valutazione, allo stato attuale non presenti nel nostro istituto, giacché strettamente connesse ad una programmazione per competenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito gli aspetti dei curricoli a livello delle singole discipline, rimandando a un momento di analisi e confronto ormai prossimo l'elaborazione di un vero e proprio curricolo d'Istituto e l'individuazione di alcuni argomenti interdisciplinari da trattare per classi parallele. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è capillarmente presente per talune discipline, da svilupparsi in modo più approfondito per altre. Numerose risultano le attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola ed esplicitate ampiamente attraverso il PTOF. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata, soprattutto per alcune aree. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e per i dipartimenti disciplinari e il personale interno risulta coinvolto in misura via via crescente. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un ampio numero di docenti, sebbene non dall'intero corpo scolastico. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di singoli dipartimenti disciplinari, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, che dà luogo a momenti di recupero infracurriculari ed extracurriculari.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,2	96,3	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	50,0	60,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	12,8	21,9
Non sono previste	No	0,0	1,2	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,9	93,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,0	87,2	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	4,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	7,3	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,2	97,5	92,3
Classi aperte	No	28,6	37,4	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	60,7	59,2
Flipped classroom	Sì	76,2	76,1	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,1	12,3	9,5
Metodo ABA	No	4,8	11,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,4	6,1	2,9
Altro	No	31,0	36,2	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	9,5	5,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,2	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	4,8	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	42,9	49,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	26,2	52,1	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	54,8	47,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	57,1	35,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	28,6	35,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,2	19,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	31,0	20,9	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,4	20,9	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	11,9	17,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,5	7,0
Altro	No	0,0	0,6	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Sia la sede centrale sia le succursali dispongono di: 1 Aula multimediale; 1 Laboratorio di fisica; 1 Laboratorio di scienze; 1 Palestra. In alcuni plessi ci sono aula CIC e Disegno. La sede centrale dispone inoltre di un secondo Laboratorio d'informatica e della Biblioteca di circa 5000 libri a stampa, più materiale documentario audiovisivo e digitale. In alcune classi sono presenti anche le LIM, per un totale di 36 suddivise nei 3 plessi, più 5 nei laboratori. La scuola dispone di circa 120 PC tra fissi e mobili. Abbiamo inoltre più di 60 microscopi ottici e due stereomicroscopi, 1 videocamera a ripresa professionale, 3 mixer audio e 3 telecamere. Il nostro Liceo ha aderito a tutti gli avvisi pubblici per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (PSND-Azione 7, FESR SMART CLASS, Fondi COVID, FESR SICILIA PO Azioni 10.7.1 e 10.8.1). Inoltre si è provveduto alla digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi. L'orario scolastico è stato adattato all'emergenza COVID. Il nostro Istituto investe nella formazione e	Pur fornita di Biblioteca, la scuola non si è ancora dotata di un efficace sistema di catalogazione dei testi e dunque di utilizzo degli stessi a fini consultativi e didattici. Tuttavia, l'Istituto ha richiesto l'attivazione di alcuni moduli PON FSE per avviare un servizio di digitalizzazione del materiale librario in suo possesso. La presenza dei laboratori nei tre plessi è una risorsa importante ma talora insufficiente a causa del gran numero di alunni frequentanti l'istituto, il che richiede una turnazione a volte anche piuttosto lenta delle classi interessate. Purtroppo si rileva anche una notevole carenza di risorse umane (ITP) e materiali per quanto attiene la gestione e la cura degli spazi laboratoriali. Nella nostra scuola esiste un modesto gruppo di docenti resistente all'utilizzo della tecnologia in luogo di supporti più tradizionali. Il tempo scolastico inoltre è spesso scandito da ritmi frenetici (tra inizio e fine dell'ora di lezione spostamenti da un'aula all'altra e/o da un piano all'altro, compilazione di schede di valutazione infraquadrimestrale e di scrutinio,

nell'aggiornamento di tutto il personale. Sono stati attivati, in collaborazione con l'Ambito 18, svariati corsi su tecniche e metodologie per un'educazione inclusiva, sul sostegno, sul bullismo, 1 progetto Erasmus+ Ka1 sull'inclusività, svariati Ka2 e Ka3. Tutti i docenti curano il proprio aggiornamento. In passato sono stati attivati corsi sulle ICT, sull'uso dei tablet, in ordine anche all'utilizzo del registro elettronico, sull'uso delle LIM e della piattaforma GSuite. Per la sezione ospedaliera, sono stati ottenuti fondi PON FESR per l'ampliamento tecnologico della scuola in ospedale, per l'acquisizione di nuovi strumenti informatici da utilizzare nello svolgimento della didattica. Sempre con fondi FESR si è potenziata la rete LAN-WLAN. Per quanto riguarda l'ambito dell'innovazione metodologica, la scuola ha attivato corsi di robotica educativa (Erasmus+Ka2 "Key to the future", Team di robotica del Liceo Croce) e favorisce le metodiche denominate Flipped classroom e Inquiry-based Learning. Inoltre è partner E-twinning. L'utenza afferente al nostro Istituto non ha dato luogo a particolari episodi problematici o comportamenti violenti. La partecipazione inoltre a progetti sportivi, su Legalità e cittadinanza attiva, sui corretti stili di vita e sul benessere della persona, di educazione ambientale e alimentare, contribuisce positivamente ad ampliare le conoscenze degli studenti sui temi dell'intercultura, dell'educazione alla cittadinanza, nel promuovere una crescita globale matura e consapevole. Ai fini inoltre dell'assunzione di responsabilità da parte dell'utenza, all'atto dell'iscrizione al primo anno viene fornito alla famiglia il Patto educativo di corresponsabilità. La scuola è molto attiva nelle iniziative di integrazione, accoglienza e inclusività e ha attivato azioni di formazione dei docenti per la personalizzazione dell'apprendimento degli alunni con BES, DSA e disabilità.	adozioni libri di testo e altro) e risulta non sempre agevole e tempestiva la possibilità di annotare tutto sul supporto informatico. Pur essendo stato effettuato il cablaggio di tutti i plessi dell'istituto, la connessione Wi-Fi in alcuni di essi non sempre è stabile per problemi dipendenti dal gestore della linea. Pian piano, con la pratica giornaliera e con la guida paziente dei colleghi più esperti nell'uso di smartphone, tablet e pc, anche i docenti più restii o più diffidenti nei confronti delle TIC, si stanno abituando ad un approccio più confidenziale con le tecnologie, tanto più veloce, quanto più se ne scoprono i vantaggi (statistiche, medie automatiche, possibilità di comunicare con le famiglie, di importare voti e assenze, programmi, caricare con anticipo i voti di scrutinio e tante altre utili funzionalità). La scuola potrebbe attivarsi maggiormente nell'ambito dell'adozione di metodologie didattiche innovative: c'è difficoltà ad organizzare sistematicamente gruppi di livello e classi aperte; pochi i docenti in grado di adottare metodologie CLIL. Non si registrano particolari episodi problematici nel nostro Istituto. Il numero di ingressi a seconda ora risulta pari al 22,3% su un campione di 100 studenti. Anche il numero di assenze, se non in casi eccezionali, è del tutto regolare, anche perché gli allievi e le loro famiglie vengono puntualmente richiamati dai docenti o dalla segreteria didattica in caso di frequenza saltuaria, per non incorrere nei termini di invalidazione dell'anno scolastico, come cita l'art. 7 del D.P.R. 122/2009. E' chiaro, tuttavia, che le assenze motivate da problemi di salute debitamente documentati vengono decurtate dal monte ore totale. Anche le uscite anticipate sono sottoposte a continuo e scrupoloso monitoraggio dei Consigli di Classe.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi nel nostro Istituto risponde nel complesso in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono presenti nei tre plessi e, nonostante l'utenza numerosa e le risorse umane talora insufficienti nella gestione degli stessi, sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, come si evince dalla cablatura dei plessi, dal potenziamento degli accessi informatici, sia nella sede centrale che nei plessi periferici, e dalla

distribuzione di tablet personali fornita ai docenti. Tuttavia, pochi docenti sono in grado di adottare metodologie CLIL. Gli studenti sono incoraggiati al lavoro in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti e hanno degli spazi loro riservati nel sito web della scuola (aule virtuali per alcune classi). La scuola promuove inoltre le competenze trasversali attraverso la realizzazione di numerose attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Non si registrano episodi di particolare problematicità e, laddove emergenti, i confronti vivaci con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Si rileva, tuttavia, che la media degli alunni che entra a seconda ora rappresenta il 22,3% e che le ore di assenza effettuate in un anno dalla I alla IV classe variano da 96 a 123, dato che rappresenta l'1% del monte orario nazionale.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,5	80,9	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	61,0	72,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	73,2	82,1	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,0	58,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,1	45,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,1	32,1	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	85,7	91,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,6	81,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	57,1	52,8	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	No	61,5	70,9	70,9

dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	84,6	71,5	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	38,5	39,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	56,4	59,6	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,8	37,7	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	51,3	51,7	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	76,2	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	9,5	25,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	45,2	50,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	83,3	73,2	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	20,7	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	52,4	55,5	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	12,2	29,8
Altro	No	11,9	17,1	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PAPS100008	18	270
Totale Istituto	18	270
PALERMO	2,4	26,8
SICILIA	2,5	25,9
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola PAPS100008	Provinciale % PALERMO	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	59,5	63,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	9,5	24,5	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,8	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,6	86,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	33,3	40,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	50,0	54,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	89,0	91,6
Altro	No	9,5	13,5	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella nostra scuola sono presenti parecchi alunni stranieri, diversi alunni con svantaggio di tipo socio-economico, linguistico e culturale, alunni con BES, con DSA e con disabilità. Sono stati costituiti il GLI, una FS e una commissione CIC che hanno predisposto un Protocollo di Accoglienza per gli alunni con DSA e aggiornato il Piano di Inclusione, entrambi pubblicati nel sito. La creazione di un'apposita area sul sito della scuola ha permesso di conoscere figure e compiti e di consultare materiale di vario tipo (schede di rilevazione, modelli PDP, PEI, PAI…). A ciò ha fatto seguito la stesura dei PDP e dei PEI, di strumenti di lavoro in condivisione con le famiglie ed eventuali figure esterne, di individuazione di strategie volte a potenziare l'autonomia e il successo scolastico di ciascuno. Sono stati coinvolti diversi soggetti, insegnanti di sostegno, il gruppo dei pari con attività di tutoraggio. Per prevenire qualsiasi forma di disagio adolescenziale, la scuola prosegue l'attività di sportello d'ascolto in ciascun plesso a cura di docenti interni, operatori ASP del servizio di Psicologia Scolastica ed esperti esterni. Tutte le iniziative sulla cittadinanza attiva, sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità realizzate hanno avuto una buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra studenti stranieri e studenti italiani e sugli studenti con BES, DSA e disabilità. Attivati anche progetti di Istruzione Domiciliare. I CDC promuovono attività di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze degli studenti. Per quanto riguarda il recupero, oltre a quello curricolare le cui modalità di svolgimento, i tempi e le verifiche vengono definiti dai singoli docenti, è previsto quello intermedio e quello estivo sulla base degli esiti degli scrutini. Dai dati finali a.s. 2018-19 (non teniamo conto dell'a.s. 2019-20, causa le particolari disposizioni ministeriali conseguenti all'emergenza COVID) è emersa la necessità di organizzare alcuni corsi sulle discipline	Pur essendo stati organizzati numerosi interventi ed iniziative da parte della scuola per gli studenti che necessitano di inclusione, rimangono aspetti da migliorare riguardanti soprattutto la metodologia e gli strumenti da utilizzare per la rimozione di ostacoli e la valorizzazione delle differenze. Pur in presenza di PDP e PEI, se in alcuni consigli di classe la condivisione di obiettivi, metodi e strumenti dispensativi e compensativi, nonché di forme di verifica e valutazione degli studenti con presenza di BES/DSA/disabilità è stata efficace e costruttiva, in altri è risultata a volte problematica e poco condivisa dai diversi attori impegnati. Inoltre, gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono sufficientemente diffusi a livello di scuola. Per gli stranieri, non sono mancate iniziative aperte al territorio e finalizzate a favorirne l'integrazione e la mediazione sociale (es. Classici in strada, doposcuola Centro Astalli, ecc…). Negli a.s. scorsi si sono potuti realizzare dei percorsi di alfabetizzazione sulla lingua italiana L2 grazie alla collaborazione di alcune specializzande dell'Università di Palermo. Quest'anno si sono realizzati progetti personalizzati di alfabetizzazione Italiano L2 per alunni stranieri, grazie anche all'organico per l'Autonomia e al progetto CESIE. Nonostante l'attenzione che la nostra scuola rivolge ai discenti con varie carenze disciplinari, l'esiguità dei fondi di cui essa dispone non consente sempre l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani specialmente per le classi del triennio e a seguito dello scrutinio del primo quadrimestre, ma solo l'attivazione di eventuali sportelli di recupero. Anche il numero di ore destinato ai corsi di recupero estivi subisce spesso variazioni con la conseguente difficoltà nel rispondere adeguatamente ai bisogni formativi degli studenti. Infine, si segnala una inadeguata condivisione da parte dei docenti di eventuale progettazione di moduli, nonché di esperienze per gruppi di classe o di classi parallele

in cui sono state contratte più sospensioni, ossia: matematica, fisica, latino, lingua straniera. Gli alunni con maggiori carenze sono quelli delle classi del biennio. Compito dei CDC, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, è individuare la natura delle carenze, gli obiettivi da raggiungere attraverso l'azione di recupero e certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. Per gli studenti con problemi di salute ed impossibilitati alla frequenza, i consigli di classe hanno effettuato l'istruzione domiciliare e/o utilizzato la videoconferenza. In risposta ai bisogni di potenziamento delle competenze degli studenti che si pongono in una fascia medio-alta, la scuola ha partecipato a corsi/seminari/progetti di approfondimento, nonché gare ed olimpiadi organizzate a livello regionale e nazionale .In anni passati, ha organizzato con costanza corsi di preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie.	finalizzate al recupero e il potenziamento delle competenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle attività' di inclusione sono coinvolti attivamente diversi soggetti (docenti curricolari, docenti di potenziamento, di sostegno, famiglie, enti locali, specialisti, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attività' didattiche volte all'inclusività sono di sufficiente qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove anche il rispetto delle differenze e della diversità' culturale; di conseguenza ,i percorsi didattici vengono delineati dai singoli docenti in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli obiettivi educativi e didattici sono definiti nei documenti specifici (programmazioni, PAI, PDP, PEI…) e sono presenti misure compensative e dispensative, se previste, e modalità' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono però poco diffusi a livello di scuola, così come è necessario potenziare le competenze dei docenti nelle tecniche e nelle strategie da mettere in atto in presenza di BES, DSA, disabilità, ecc. Negli scorsi a. s., si sono attivati dei corsi di lingua italiana L2 curriculare per alunni stranieri e sono state effettuate ore di potenziamento linguistico, grazie anche alla collaborazione dei docenti di potenziamento arrivati nell'istituto per effetto della legge 107/2015 e alcune specializzande in L2 dell'Università di Palermo. Inoltre, si sono svolti corsi di aggiornamento sulle tematiche della disabilità, del bullismo e del cyberbullismo.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	45,2	47,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	42,9	45,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	52,4	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	54,8	54,3	55,7
Altro	No	19,0	17,7	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	61,0	60,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	63,4	56,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	51,2	44,2	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	92,7	94,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,1	27,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	63,4	57,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,6	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	63,4	71,2	76,5
Altro	No	19,5	18,4	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PAPS100008	67,5	32,5
PALERMO	62,2	37,8
SICILIA	61,6	38,4
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PAPS100008	99,5	100,0
- Benchmark*		
PALERMO	98,9	98,5
SICILIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,1	95,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	29,3	37,7	34,8
Attività estiva	Sì	36,6	32,7	54,2
Attività all'estero	Sì	41,5	53,7	63,9
Attività mista	No	46,3	45,1	48,3
Altro	No	17,1	11,1	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	53,7	70,8	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	58,5	61,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	19,5	31,1	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	96,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività di continuità vengono organizzate in modo strutturato e prevedono il coinvolgimento di studenti e famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie inferiori e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni del nostro istituto vengono coinvolti in attività organizzate nella nostra scuola (es, Open day, quest'anno online, progetto" I classici in strada", …). Anche le azioni relative alla continuità degli studenti in uscita interessati a proseguire gli studi universitari vengono svolte in misura adeguata ed efficace (Welcome week, collaborazione con il COT dell'Università di Palermo, con l'INSA di Lione). La nostra scuola accoglie, in condizioni di normalità, in orario curricolare, gli alunni delle terze medie interessati ad iscriversi nel nostro istituto, consentendo loro di prendere parte direttamente ad attività disciplinari e trasversali insieme ai nostri studenti. Si monitora l'orientamento in entrata con attività di verifica delle competenze delle prime classi tramite test sulle abilità di italiano, matematica, inglese, si procede ad azioni di riorientamento operate dalla specifica "Commissione" in sinergia col CIC, si provvede al recupero delle carenze evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre con attività di recupero curricolare e corsi di recupero pomeridiani, oltre che estivi per alunni con sospensione di giudizio. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, si segnala la partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dai diversi atenei della Sicilia e d'Italia (Università di Palermo, di Roma, l'Università Bocconi e l'Università Cattolica di Milano, Accademie Militari.) La scuola, nel rispetto della normativa ministeriale, organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro cui partecipano alunni delle classi terze, quarte, quinte. Nel corrente a.s., sono stati attivati percorsi di ASL Kala Onlus, Models Ars, Biofor, PNLS, Aula sul Mare, Bioindicatori acquatici, SAAMA, Amgen Biotech Experience, Coding girls 2020, Lab Day On the road, OXFAM, Fondazione Sant'Elia. Sono state stipulate negli anni convenzioni con i comuni limitrofi alla città di Palermo, con i dipartimenti di ingegneria, chimico-fisica e di Statistica di Palermo, con i maggiori Ospedali di Palermo, con svariate cooperative sociali e di tutela del patrimonio artistico della città, con la Biblioteca Comunale e Regionale, con la biblioteca universitaria della Facoltà di Lettere, con il dipartimento di Matematica e quello di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche dell'Università degli studi di Palermo, con le Associazioni di educazione ambientale Astrid e Marevivo, con Legambiente, con il Conservatorio Vincenzo Bellini. Si sono organizzati svariati progetti di lettura. Si è provveduto anche all'adeguata formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	Nonostante le numerose azioni rivolte agli studenti in entrata, si registra un lieve calo nelle iscrizioni alle prime classi del liceo scientifico che, di conseguenza, necessita di un ripensamento dell'offerta formativa; si è estesa, così, quest'anno, l'attivazione di approfondimenti sulla lingua e la cultura greca in altre sezioni in aggiunta al tradizionale corso B, in virtù delle richieste pervenute dalle famiglie. Si registra, invece, una forte richiesta di iscrizioni per l'indirizzo Scienze Applicate, che dimostra il trend nazionale di preferenze per corsi di studio senza il latino. Si è attivato, inoltre, un corso di Liceo Matematico. Per quanto riguarda la continuità dei nuovi iscritti, non sono previsti incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per discutere della formazione delle classi. Esiste una commissione per la formazione delle classi prime che opera, però, esclusivamente sulla base della documentazione pervenuta dalla scuola media inferiore. A causa dell'esiguità dei finanziamenti, le attività finalizzate all'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, anche in senso affettivo-relazionale, così come quelle di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, fatta eccezione per le attività di alternanza scuola-lavoro che sono state organizzate nel rispetto della Legge 107/2015, sono purtroppo sempre molto limitate rispetto a quelle che sarebbero le reali esigenze della scuola e della sua utenza. Inoltre, la nostra scuola fa un po' di fatica nel predisporre un sistema di monitoraggio sui risultati a lungo termine delle proprie azioni di orientamento in uscita, non avendo ancora dati precisi sulle scelte effettuate dagli studenti nel prosieguo della loro vita lavorativa, sulla base anche del consiglio orientativo della scuola. Alcuni tutor lamentano talvolta qualche episodio di mancata informazione e qualche disguido comunicativo e/o organizzativo. Tuttavia, le attività vengono svolte proficuamente dagli allievi che dimostrano entusiasmo e vivo senso di responsabilità. La gestione organizzativa delle attività deve essere sicuramente migliorata e perfezionata, ma, d'altronde, si tratta di un'esperienza ancora nuova per i Licei. Generalmente si organizzano solo proposte di ASL che non prevedano costi a carico delle famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le numerose attività di continuità ed orientamento promosse presentano un discreto livello di strutturazione anche per la presenza di una f.s. e di una commissione, sono pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza azioni di orientamento iniziale, in itinere e finale finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali soprattutto nelle classi del biennio e dell'ultimo anno. Inoltre, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa del nostro istituto nel territorio, con un costante collegamento con le scuole secondarie di primo grado e l'università. Purtroppo, la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi non è sempre possibile, anche se si è disponibili alla progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro o all'università'. La scuola forma le classi sulla base delle informazioni ricevute sul percorso scolastico dei singoli studenti. In linea con l'obbligatorietà dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il Liceo ha preso contatti e ha stipulato convenzioni con svariati enti e istituzioni pubbliche e private del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	14,3	14,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		48,6	50,0	46,4

maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,1	34,9	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%	X	25,7	24,0	23,7
>25% - 50%		45,7	43,2	41,9
>50% - 75%		20,0	23,3	22,7
>75% - 100%		8,6	9,6	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	10,9	13,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	28.690,9	6.785,6	7.757,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	167,3	66,8	109,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	27,7	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,6	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	10,6	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,0	27,6	31,9
Lingue straniere	No	19,1	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,9	22,1	19,9
Attività artistico - espressive	Sì	19,1	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	31,9	24,0	20,5
Sport	No	6,4	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	31,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	36,2	23,0	27,5
Altri argomenti	No	42,6	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto pone al centro della sua mission la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. La missione dell'istituto e con essa le sue priorità sono chiaramente espresse nel P.T.O.F. In esso viene indicato chiaramente che l'azione è condivisa tra tutte le componenti della scuola. L'istituto si propone di far acquisire ai giovani discenti una solida cultura di base, e di dare loro gli strumenti necessari per poter vivere in una società complessa. Si propone di far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Inoltre, la scuola si propone di attivare un processo cognitivo aperto e in relazione con la società e la vita degli studenti, nell'ottica della formazione permanente guidando gli allievi/e a diventare cittadini/e responsabili in grado di affrontare le tensioni e le difficoltà della vita. Il P.T.O.F è pubblicato nel sito della scuola e una sintesi viene consegnata alle famiglie al momento dell'iscrizione al primo anno. Qualunque variazione viene tempestivamente segnalata nel sito che può essere consultato da chiunque volesse prenderne visione. L'istituto programma ogni anno un calendario di incontri per i dipartimenti disciplinari e delle funzioni strumentali. Ogni dipartimento a sua volta nomina un coordinatore con il compito di verificare e valutare ed eventualmente apportare dei correttivi all'attività svolta dai colleghi del dipartimento. Inoltre, ogni dipartimento stila il curriculo disciplinare per ogni segmento (biennio e triennio), gli obiettivi, i	L'istituto insiste su un territorio difficile e deprivato che sembra apparentemente estraneo all'attività della scuola. Implementare la partecipazione del territorio sarebbe utile ancorché auspicabile, per migliorare l'integrazione nel quartiere della scuola, importante punto di riferimento di cultura e legalità. E' inoltre necessario dotare l'istituto di un maggior numero di strumenti quali postazioni pc, laboratori ed altro ancora al fine di rendere sempre più fruibile la scuola e dagli studenti e dagli abitanti del territorio circostante. Le attività sportive non sono aperte al pubblico perchè tutte le strutture (palestre, campi all'aperto) e le macchine sono appena sufficienti per le attività didattiche. Tuttavia, anche attraverso la nuova programmazione PON FSE 204-20, la scuola ha predisposto una serie di progetti che consentiranno l'apertura pomeridiana ed estiva dell'istituto al territorio, nell'ottica della formazione permanente auspicata dal MIUR. Il monitoraggio delle attività svolte non avviene sempre con un sistema di valutazione oggettivo e sistematico ovvero con somministrazione di questionari e test, ma viene fatto in modo sommario e/o saltuario. Le esigue risorse della scuola e la sua distribuzione su tre plessi fa sì che il personale a cui vengono assegnati compiti specifici con responsabilità chiare e definite devono essere almeno tre per consentire una fruizione della scuola sempre adeguata alla sua mission. Il responsabile della sicurezza deve avere cura di tre plessi, ognuno dei quali ha proprie caratteristiche e punti di debolezza. I docenti responsabili dei laboratori e delle palestre devono essere presenti in ogni plesso. I compiti di segreteria o di collaboratori scolastici spesso sono assegnati ad una sola persona col rischio di paralizzare quella determinata area in caso di

criteri di valutazione e il numero delle verifiche che devono essere fatte durante l'anno scolastico con l'intenzione di uniformare quanto più è possibile l'intervento didattico - educativo nella scuola. Le funzioni strumentali e i referenti di ciascuna area organizzativo-gestionale si riuniscono periodicamente col dirigente scolastico e lo aggiornano circa le attività svolte. Alla fine dell'anno scolastico presentano all'intero collegio una relazione finale con i risultati ottenuti. Annualmente viene aggiornato il RAV, il PTOF e il PAI. Il collegio dei docenti, ogni anno, dopo aver attentamente verificato e valutato tutte le azioni che sono state espletate durante il precedente anno scolastico, aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La contrattazione decentrata di Istituto ripartisce infine tutte le somme erogate dal MEF per lo svolgimento delle attività autorizzate. Nell'a.s. 2019-20, l'assegnazione del bonus premialità previsto dalla Legge 107/2015 ha coinvolto il 40% dei docenti richiedenti con una assegnazione media di circa 500 euro lordi ciascuno.	assenza più o meno prolungata dell'incaricato. Sarebbe auspicabile che la scuola ricevesse più unità di personale ATA e un Fondo di Istituto più cospicuo in modo da individuare più figure di responsabilità per poter esportare una immagine della scuola più efficiente e funzionale. Inoltre, malgrado la Legge 107/2015 abbia introdotto il bonus premialità per i docenti e da quest'anno per il personale ATA, si ritiene che i fondi stanziati siano troppo esigui, motivo per cui il Comitato di Valutazione ha ritenuto opportuno formulare più ristretti criteri di attribuzione delle somme per gratificare quei docenti che più si spendono per mantenere alti i livelli qualitativi della scuola. La strutturale e annosa mancanza di fondi, spesso, scoraggia il personale a mettere in gioco competenze e specifiche qualità professionali in progetti che avrebbero un'alta ricaduta sull'intero istituto ed anche sullo stesso territorio. A proposito dell'ASL, il collegio ha sollevato la problematica questione del rischio che le attività svolte dagli allievi presso gli enti convenzionati si trasformino in mere operazioni di sfruttamento di manovalanza gratuita.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione equeste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di verifiche e valutazione di numerose azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente già al momento della nomina. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Il FIS è ripartito per il 70% ai docenti e per il 30% agli ATA. La percentuale di docenti che percepisce compensi aggiuntivi dal FIS è del 98%, quella degli ATA è del 70%. Le 6 FFSS, che ricoprono le mansioni relative alle 6 aree individuate dal Collegio, percepiscono una media di 1000 euro lordi ciascuna. Il 10% circa dei docenti percepisce un compenso aggiuntivo superiore ai 500 euro lordi, il personale ATA si attesta invece al 20%.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,3	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		52,5	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		19,7	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	23,0	23,9	24,6
Altro		1,6	0,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	25,0	9,5	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	15,3	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	11,5	7,4	6,6
Autonomina didattica e organizzativa	0	0,0	5,3	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,1	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	16,4	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,7	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	1	25,0	10,7	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	9,5	6,0	6,8
Altro	0	0,0	13,0	14,6	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	26,0	28,4	36,6
Rete di ambito	0	0,0	43,9	39,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	2,7	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,3	8,3	8,1
Università	0	0,0	1,1	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	4	100,0	21,0	19,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	26,3	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	40,5	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,3	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	1	25,0	5,3	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	3	75,0	14,1	14,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	15.0	14,3	5,6	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			14,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			11,3	7,3	5,6
Autonomina didattica e organizzativa			1,6	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,2	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50.0	47,6	12,0	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	2,7	3,5
Inclusione e disabilità	39.0	37,1	11,3	15,8	13,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1.0	1,0	4,7	7,0	5,5
Altro			15,9	19,0	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,4	2,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	50,0	1,8	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	22,3	20,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,9	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,6	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,1	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,6	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,9	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,6	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,7	7,7	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,8	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innvoazioni normative	0	0,0	6,3	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,1	2,5	4,8

Altro	1	50,0	8,9	13,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPS100008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	39,3	42,6	38,6
Rete di ambito	0	0,0	16,1	13,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,9	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	20,5	23,4	19,3
Università	0	0,0	1,8	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	21,4	16,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	67,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	41,0	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	29,5	33,2	34,5
Accoglienza	Sì	83,6	82,6	82,7
Orientamento	Sì	93,4	95,3	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	85,2	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,1	95,3	94,5
Temi disciplinari	No	37,7	43,1	43,2
Temi multidisciplinari	No	36,1	43,5	44,6
Continuità	No	49,2	51,0	46,4
Inclusione	No	86,9	92,5	92,8
Altro	No	19,7	24,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	23,4	24,7	19,8

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	25.0	8,5	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,1	4,2	4,1
Accoglienza	8.3	10,3	8,6	8,0
Orientamento	27.8	9,3	9,9	9,8
Raccordo con il territorio	16.7	5,8	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	22.2	7,8	5,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	12,5	10,3	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	7,5	7,2	8,1
Continuità	0.0	3,1	3,3	3,3
Inclusione	0.0	6,5	7,9	8,5
Altro	0.0	3,3	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si prende cura delle competenze del personale, in particolare di quello operante nella sezione ospedaliera e carceraria investendo nella formazione e promuovendo il benessere dei docenti che operano in ambienti "particolari". I corsi di formazione attivati hanno riguardato l'aggiornamento professionale, in particolare l'approccio agli alunni con disabilità a più livelli, il bullismo e il cyberbullismo, l'innovazione tecnologica nella didattica, la sicurezza sul lavoro, la civiltà latina, corsi di approfondimento disciplinare, un corso sull'attivazione del Liceo Matematico, corsi su PLNS e Lauree Scientifiche, corsi di lingua inglese. Inoltre la scuola informa puntualmente i docenti sui corsi che si tengono presso altre scuole o enti pubblici o associazioni presenti sul territorio. Sono stati utilizzati finanziamenti ERASMUS+ Ka1 e Ka2 per poter frequentare corsi di formazione/aggiornamento all'estero sia di approfondimento disciplinare che di taglio metodologico-relazionale. Sono stati iscritti i docenti che ne hanno fatto richiesta a tutte le attività di aggiornamento organizzate dall'USR per l'ambito 18. Nell'a.s. 2017-18 è stato inoltre creato un database sulle attività di aggiornamento/formazione seguite di docenti, che in verità, andrebbe aggiornato. Periodicamente, durante ogni seduta del collegio docenti, la scuola raccoglie dati e informazioni sulle esperienze formative e sui corsi di aggiornamento svolti individualmente dai docenti; si procede anche regolarmente all'archiviazione, nel relativo fascicolo personale, di ogni titolo consegnato dal docente. Per l'attribuzione di alcuni incarichi accessori, si opera sulla base della disponibilità volontaria, per elezione su candidatura per l'individuazione delle funzioni strumentali, mentre per l'accesso al ruolo di coordinatore, esperto e tutor interno e referente alla valutazione della nuova programmazione PON, sono stati predisposti dal Consiglio di Istituto criteri per la partecipazione ai bandi pubblici che confluiscono in selezioni attuate tramite presentazione dettagliata di	La ricaduta in tutto l'Istituto di quanto appreso nei corsi di formazione dai singoli docenti è spesso limitata, ma dallo scorso anno è stata avviata una proficua attività di disseminazione delle attività di formazione docente finanziate dalla Comunità Europea. Si stanno sperimentando azioni di disseminazione delle attività di aggiornamento dei docenti, attraverso la creazione di database pubblicati sul sito web della scuola. Per il personale ATA si sono attivati corsi di formazione sulla normativa relativa alla Privacy e un'unità ATA ha partecipato al progetto Erasmus+ Ka1 "Equal and different" di cui è stata espletata la prima annualità, che prevede la formazione in mobilità all'estero di 3 unità ATA, oltre a quella di 27 unità docenti. Malgrado gli sforzi compiuti dall'istituto, sarebbe auspicabile una più sistematica azione di pubblicizzazione delle competenze raggiunte da tutto il personale: manca, in effetti, la pubblicazione periodica di tutti i CV dei docenti e del personale ATA, utilissima non solo al raggiungimento di una maggiore trasparenza nell'attività della scuola, ma anche ad una maggiore conoscenza, all'interno di tutto l'organico, delle specifiche attitudini e abilità del personale. Spesso di gran parte dei lavoratori non si sa quasi nulla, per cui, in molti casi, gli incarichi vengono attribuiti sempre alle stesse figure, le sole che, comunque, manifestano costantemente la disponibilità a mettersi in gioco e ad assumersi responsabilità che vanno oltre quanto dovuto in seno alla propria mansione quotidiana. Il sistema di valutazione del curriculum, se da un lato valorizza la professionalità e l'esperienza accumulata negli anni da ogni figura professionale che esercita un ruolo all'interno dell'istituzione, dall'altro non consente ai nuovi arrivati di essere inseriti e fare l'esperienza necessaria per portare avanti il percorso didattico – educativo della scuola. Bisogna segnalare primi passi nella raccolta dei dati relativi alle attività di aggiornamento e formazione dei docenti. Se la condivisione didattica è adeguata sul piano virtuale, lo stesso non può dirsi per quanto attiene ai luoghi

titoli e competenze a mezzo CV. I criteri di selezione sono resi pubblici all'Albo Pretorio della scuola. Il nostro Istituto incoraggia il lavoro in team dei propri docenti attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro disciplinari in senso stresso (i Dipartimenti), trasversali e miranti alla più ampia partecipazione all'attività didattica e alla condivisione di responsabilità (Commissioni), funzionali alla realizzazione di singoli progetti con ricaduta didattica su una o più classi. Allo stato attuale non esistono gruppi formalizzati di docenti organizzati per classi parallele. Gli esiti delle molteplici attività svolte dai vari gruppi di lavoro confluiscono in appositi spazi del sito web della scuola, ove è possibile per tutti i docenti, in misura ritenuta perlopiù adeguata, rinvenire i materiali prodotti (in particolare le griglie di valutazione).	fisici in cui essa dovrebbe svolgersi. Per quanto ampie, le sale docenti dei tre plessi risultano comunque insufficienti per lo svolgimento di quelle attività non solo didattiche ma anche trasversali (accoglienza delle famiglie in relazione a casi specifici, postazioni informatiche per i docenti, aree di relax per momenti di condivisione di esperienze). La sala biblioteca, presente solo nel plesso della sede centrale, è più che altro utilizzata quale sala di riunione per i Collegio dei docenti ovvero sala di rappresentanza, e i volumi in essa contenuti (circa 5000) mancano parzialmente di catalogazione e di digitalizzazione. Lo scambio di materiali e informazioni utili, di fatto, non è sempre capillare e non esiste una sezione nella quale archiviare le best practises delle singole discipline.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il nostro istituto realizza per i docenti iniziative formative di buona qualità e che rispondono in larga misura ai bisogni individuali e della mission della scuola. La scuola valorizza il personale docente tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, alcuni dei quali producono materiali didattici di buona qualità. Gli spazi per il confronto professionale tra colleghi, tuttavia, non sono sempre pienamente fruibili, in quanto manca spesso il momento di socializzazione dei risultati conseguiti al termine di ogni iniziativa formativa. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, ma quest'ultimo non è sempre di facile realizzazione. Infine, i docenti disponibili a ricoprire incarichi aggiuntivi oltre i propri doveri di servizio sono spesso, da anni, sempre gli stessi, anche perché gli altri insegnanti non sono disponibili a svolgere attività, compiti e incarichi aggiuntivi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,8	8,2	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,0	20,7	14,4

5-6 reti		4,9	4,7	3,3
7 o più reti		57,4	66,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,7	57,0	56,4
Capofila per una rete	X	19,7	24,6	24,9
Capofila per più reti		24,6	18,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,1	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	41,3	39,4	32,3
Regione	1	8,3	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,1	11,4	11,7
Unione Europea	0	10,7	7,8	5,3
Contributi da privati	0	1,0	1,6	3,1
Scuole componenti la rete	0	24,8	31,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,9	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,8	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	66,5	67,1	66,7
Per migliorare pratiche	0	1,9	2,4	3,7

valutative				
Altro	0	19,9	17,1	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	15,5	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,6	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	12,1	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,2	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,9	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,5	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,3	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	13,6	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,4	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0	1,9	2,3
Altro	0	3,4	5,7	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	55,7	52,0	53,0
Università	Sì	75,4	77,7	77,6
Enti di ricerca	Sì	39,3	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	47,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	65,6	64,8	72,1
Associazioni sportive	Sì	62,3	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di	Sì	73,8	73,4	70,7

volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	59,0	61,3	69,1
ASL	Sì	44,3	55,9	56,8
Altri soggetti	Sì	36,1	30,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	59,3	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	50,8	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	61,0	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	49,2	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	78,0	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	59,3	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	45,8	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	16,9	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	30,5	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	81,4	72,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	67,8	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	33,9	29,3	27,4
Altro	No	23,7	20,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2.1	5,7	7,6	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	50,5	36,2	48,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	25,3	22,0	23,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PAPS100008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	93,7	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	71,4	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	73,0	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	38,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	84,1	86,8	86,4
Altro	No	31,7	21,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Il nostro istituto mostra alta apertura e disponibilità a stipulare convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di rete per la realizzazione di attività e progetti miranti a ridurre il rischio di dispersione scolastica, favorire la continuità, l'orientamento e il successo formativo, promuovere l'inserimento e/o il reinserimento sociale degli alunni svantaggiati ed iniziative miranti al recupero sociale di un quartiere ad alto rischio di devianza. A tal fine, non mancano accordi con Università pubbliche e private anche europee (Palermo, INSA di Lione, Bocconi, Luiss, Accademie Militari) centri studi, associazioni culturali, formative e sportive del territorio, osservatori, teatri (Libero, Biondo e Massimo, teatro Atlante, alla Guilla, delle Balate), enti di ricerca (CNR), centri di volontariato e servizio sociale (S. Chiara, Astalli, S. Saverio), Asp, consultori, SERT, (scuola in ospedale, progetti per prevenzione del	In miglioramento risulta la partecipazione effettiva del nostro istituto a reti di scuole secondo il dato ministeriale fornito di recente; sono stati formalizzati numerosi accordi; inoltre, la nostra scuola ha assunto la leadership divenendo "capofila" di una rete di scuole. Tra i principali motivi che spingono ad attivare reti annoveriamo quelli relativi al potenziamento del curricolo e delle competenze disciplinari e trasversali, la formazione del personale, l'autovalutazione, la lotta al bullismo e al cyberbullismo. Sono state attivate reti per migliorare le pratiche educativo-didattiche anche in riferimento all'inclusione degli alunni stranieri e di recente immigrazione. Non si esclude la possibilità di una maggiore partecipazione ad esse, non solo per finalità di miglioramento dell'offerta formativa per studenti e docenti, ma anche per la necessità di accedere a finanziamenti utili vista la sempre

disagio giovanile, dipendenze e malattie sessualmente trasmissibili) Librerie Flaccovio e ModusVivendi per promozione della lettura. Esistono gruppi di lavoro composti da commissioni di insegnanti e rappresentanti del territorio (CIC, GLI, operatori Asp e psicologi privati, specialisti esterni che seguono i discenti con Bes/Dsa/disabilità in genere). Il nostro istituto prevede forme di comunicazione per le famiglie al fine di promuoverne la partecipazione formale ed informale coinvolgendole nella definizione del progetto educativo–didattico dell'istituto e delle singole classi. A tal fine, non sono mancati momenti di confronto nella definizione dell'offerta formativa e del Regolamento d'istituto o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica al fine di operare scelte condivise (stesura PDP/PEI, azioni da intraprendere e forme di dialogo con gli studenti in presenza di proteste del mondo della scuola, dibattiti su "La buona scuola" per analisi del documento normativo,…). Adeguata risulta l'informazione sulle attività che la scuola promuove, (progetti, visite guidate, proiezioni cinematografiche, incontri con associazioni ed enti esterni, partecipazione a convegni, spettacoli, olimpiadi e gare), sulla calendarizzazione e sulle modalità di svolgimento dei colloqui con gli insegnanti. Sul portale Argo è possibile visionare parte della documentazione curriculare ed extracurriculare dei propri figli, tramite relativa password, rilasciata dalla segreteria didattica, nonché eventuali provvedimenti e informazioni sulla vita della scuola.	maggiore riduzione di quelli previsti per le singole realtà scolastiche. Rispetto al dato regionale e nazionale, media risulta la percentuale degli studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La partecipazione dei genitori ai colloqui, a forme di collaborazione, ad iniziative organizzate dalla scuola è adeguata. Il dato relativo alla partecipazione delle famiglie ai colloqui con gli studenti è pari al 90% ca. Molto bassa risulta,invece,la percentuale di genitori che hanno esercitato il diritto di voto in occasione delle elezioni dei rappresentanti al Consiglio di Istituto (circa il 2%). In crescita il numero di genitori che versano il contributo volontario indispensabile per la realizzazione di alcune attività indicate in modo specifico nel PTOF (il 50% ca). Inoltre, nonostante la scuola nel corrente anno scolastico abbia utilizzato a tempo pieno il registro elettronico e la piattaforma per la DDI e la DAD GSuite, ancora l'accesso delle famiglie a molti dati avviene parzialmente e in occasione delle sole valutazioni quadrimestrali o dei ricevimenti collettivi pomeridiani. Occorrerebbe prevederne l'accesso quotidianamente in modo da acquisire informazioni su frequenza, nonché eventuali note sul percorso scolastico dei propri figli. Bisognerebbe potenziare, inoltre, i progetti specifici rivolti alle famiglie dei nostri utenti, alcune delle quali, per il contesto in cui vivono, necessiterebbero di interventi specifici in risposta ai loro bisogni (alfabetizzazione linguistica per stranieri ed informatica per famiglie svantaggiate, prevenzione dell'alcolismo, del gioco d'azzardo e di forme di violenza sulle donne).

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti di scuole ed è capofila per alcune di esse: numerosi i protocolli d'Intesa e le convenzioni stipulate. È sicuramente molto attiva nel suo contesto territoriale, tuttavia tra le realtà locali che operano sul territorio non sempre risulta semplice trovare elementi di coerenza con le finalità educative perseguite dall'istituto. Nell'istituto è comunque presente un docente funzione strumentale che si occupa, tra le altre attività, anche di curare i rapporti con il territorio. La scuola cerca di coinvolgere le famiglie nelle diverse attività dell'istituto. Si ravvede la necessità, tuttavia, di migliorare la partecipazione e il confronto sull'offerta formativa: in passato sono stati eseguiti monitoraggi e rilevazioni, ma attualmente tali attività non vengono svolte, anche a causa della situazione epidemiologica presente. Il sostegno economico fornito dalle famiglie all'istituto è in crescita, ma va sollecitato.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
Attivazione di strategie per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio, superiori alle medie territoriali	*Progressiva diminuzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio, che risultano superiori alle medie territoriali*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

? Costituire un curricolo d'istituto che tenga anche conto dello sviluppo delle competenze trasversali e delle specificità del contesto; ? Definire modelli comuni e condivisi di Unità di apprendimento e di rubriche di valutazione (Dipartimenti)

2. Ambiente di apprendimento

? Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola

3. Inclusione e differenziazione

? Includere maggiormente gli alunni con fragilità attraverso attività di tutoring e modalità organizzative più efficaci

4. Continuita' e orientamento

? Migliorare e reindirizzare le attività di orientamento e continuità per ridurre il numero di trasferimenti in uscita degli studenti

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

? Implementare la disseminazione degli esiti formativi conseguiti dai docenti per migliorare l'acquisizione di buone pratiche didattiche ? Individuare interventi di formazione docente in coerenza con le priorità individuate (progettazione didattica e valutazione per competenze)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Rilevazione e monitoraggio sistematico delle competenze chiave e di cittadinanza	*Predisposizione ed elaborazione di strumenti comuni e condivisi per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave europee*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

? Costituire un curricolo d'istituto che tenga anche conto dello sviluppo delle competenze trasversali e delle specificità del contesto; ? Definire modelli comuni e condivisi di Unità di apprendimento e di rubriche di valutazione (Dipartimenti)

2. Ambiente di apprendimento

? Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola

3. Inclusione e differenziazione

? Includere maggiormente gli alunni con fragilità attraverso attività di tutoring e modalità organizzative più efficaci

4. Continuita' e orientamento

? Migliorare e reindirizzare le attività di orientamento e continuità per ridurre il numero di trasferimenti in uscita degli studenti

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

? Implementare la disseminazione degli esiti formativi conseguiti dai docenti per migliorare l'acquisizione di buone pratiche didattiche ? Individuare interventi di formazione docente in coerenza con le priorità individuate (progettazione didattica e valutazione per competenze)

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità individuate nasce dall'esigenza di monitorare le competenze chiave e di cittadinanza acquisite dagli alunni a seguito delle numerose attività organizzate dall'istituto e dalla necessità di ridurre il numero dei trasferimenti in uscita e le sospensioni del giudizio, che ancora si attestano al di sopra delle medie territoriali. La formulazione di un curricolo di istituto e di una didattica per competenze, l'istituzione di servizi di tutoring per gli alunni che presentano fragilità, la condivisione di buone pratiche metodologico-didattiche fra i docenti, l'implementazione di metodologie didattiche innovative, la cura delle attività di accoglienza/orientamento contribuiscono indubbiamente alla promozione del successo formativo a breve e a lungo raggio, nonchè alla costruzione di personalità in grado di orientarsi nella complessità del mondo reale.